



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Ministero della difesa
Direzione nazionale degli armamenti
Direzione degli armamenti terrestri
9^a Divisione -1^a Sezione
terrarm@postacert.difesa.it

e, p.c.:
All'Ufficio centrale del bilancio presso il
Ministero della difesa

Oggetto: *DD n. 677 del 07.09.2026 di approvazione del Contratto n. 332 del 04.09.2026 avente ad oggetto il Piano di Ammodernamento Straordinario - Forze Speciali - GOI - Dotazioni Individuali e di Reparto - 2^a Tranches. - importo € 958.871,34.
(Prot. Corte dei conti n. 52414 del 08/09/2026- SILEA n.229358)*

È qui pervenuto, per il prescritto controllo preventivo di legittimità, il decreto indicato in oggetto.

Si rileva, al riguardo, che ai fini della positiva valutazione della legittimità del decreto in epigrafe, e, pertanto, della sua ammissibilità al visto ed alla conseguente registrazione, occorre acquisire chiarimenti su quanto appresso.

L'affidamento è avvenuto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. D) e comma 4 lett. A) del d.lgs. 208/2011. Tale ultimo comma stabilisce che può procedersi alla negoziata senza bando "nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti di uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate". Sul punto, però, non sono presenti agli atti evidenze di un accertamento effettuato nel mercato al fine di escludere la potenziale presenza di altri operatori economici in grado di fornire gli stessi beni o beni analoghi e gli



CORTE DEI CONTI

eventuali svantaggi a cui si andrebbe incontro nel caso in cui si decidesse di cambiare fornitore, sia in termini economici che di tempistiche.

Tanto premesso, si richiede a codesta Amministrazione di far pervenire chiarimenti e evidenze documentali relative a quanto sin qui argomentato.

Quanto richiesto, avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, legge n.340/2000, dovrà pervenire **entro giorni 30 (trenta)** dalla ricezione della presente, con avviso che trascorso infruttuosamente tale termine questo Ufficio assumerà le proprie determinazioni allo stato degli atti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Renato Catalano

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Luca Fazio

M_D_A8BA50C_REG2026_0027257_02-10-2026



CORTE DEI CONTI